

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, come modificato ed integrato dal D.P.R. 6 agosto 1981 n. 485, in materia di comunicazioni e trasporti;
- Visto** il D.Lgs 11 settembre 2000 n. 296 *Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana*, recante ulteriori modifiche ed integrazioni al D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, in materia di comunicazioni e trasporti;
- Visto** il D.P.R. 28 febbraio 1979, n. 70, con il quale è stato approvato il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto** l'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, concernente disposizioni sul riassetto organizzativo e funzionale del Trasporto Pubblico Locale;
- Visto** l'art. 53 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, concernente norme modificative in materia di Trasporto Pubblico Locale - T.P.L.;
- Vista** la legge regionale 21 agosto 2007, n. 19, recante disposizioni in materia di T.P.L.;
- Vista** la legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Visto** il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118;
- Visto** il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** l'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 134;
- Visto** l'art.1, comma 16 - lettera c), della legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- Visto** l'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di pubblicazione sul sito internet della Regione siciliana dei decreti dirigenziali;
- Visto** il Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli";
- Visto** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 132 del 24 agosto 2020 pubblicato nella G.U.R.I. n. 262 del 24 ottobre 2020 "Regolamento recante individuazioni delle cause che possono consentire il rifiuto delle fatture elettroniche da parte delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il Decreto Presidenziale n. 9 del 5.4.2022, "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13 comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.

- Visto** il Contratto di Affidamento Provvisorio dei servizi extraurbani regionali di trasporto pubblico locale in autobus **Rep. n. 225 del 08 ottobre 2007**, della durata di 36 mesi, stipulato tra l'Amministrazione regionale e la società **TARANTOLA e CUFFARO s.r.l.**, con sede in Castellammare del Golfo (TP) Via Marina Petrolo n. 39/1, P.I.02704500814, COD. CIG : 28559379C2;
- Visto** il D.D.G. n. 632 del 10 agosto 2009, pubblicato nella G.U.R.S. n. 38 del 14 agosto 2009, con il quale è stata prorogata di cinque anni la data di scadenza dei Contratti di Affidamento Provvisorio stipulati ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto** l'atto di "Rimodulazione del programma di esercizio di cui ai rapporti di affidamento provvisorio dei servizi extraurbani di trasporto pubblico locale in autobus già in concessione regionale", **Rep. n. 11252**, stipulato ai sensi del D.D.G. n. 2310 del 7 ottobre 2015 tra la Regione Siciliana e la citata impresa, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo, con il quale è stata rideterminata al 31 dicembre 2017 la scadenza del rapporto di cui al precedente Contratto di Affidamento Provvisorio **Rep. n. 225/2007**, nonché, a far data dal 1° gennaio 2016, il nuovo corrispettivo contrattuale e il nuovo programma di esercizio;
- Visto** il **D.D.S. n. 360/S1** del 21 marzo 2016, vistato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, con il quale è stato approvato il citato Atto di Rimodulazione;
- Visto** l'art. 15 della legge regionale 9 maggio 2017 n. 8 concernente la "proroga dei contratti di servizio pubblico locale";
- Visto** il DDG n. 3000 del 30 novembre 2017 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** l'art. 13 della legge regionale 19 luglio 2019 n. 13 con il quale è stata disposta la ulteriore proroga di 36 mesi dei contratti di affidamento di cui all'art. 27 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19;
- Vista** la pre informativa di gara per l'affidamento mediante procedura di gara aperta dei servizi di trasporto pubblico locale a carattere extraurbano, pubblicata nella Gazzetta Europea 2020/S 248-618879 del 21/12/2020, nel cui ambito sono stati ricompresi, e riorganizzati, anche i servizi di trasporto pubblico oggetto dell'affidamento provvisorio in favore della sopra menzionata impresa;
- Vista** la direttiva assessoriale n. 827 del 27/1/2021 in esito alla quale si è dato luogo all'applicazione dell'art. 92, c.4 ter del D.L. 17.3.2020 n. 18, convertito con L.24 aprile 2020 n. 27, ai contratti di affidamento provvisorio dei servizi di trasporto pubblico extraurbano, ivi incluso il contratto di servizio avanti richiamato, disponendone in via negoziale la proroga sino alla data del 30 aprile 2022;
- Vista** la sentenza della Corte Costituzionale n. 16 dell'11.2.2021, pubblicata in GU 1^ Serie Speciale n. 7 del 17.2.2021 con la quale è stata dichiarata la illegittimità costituzionale dell'art. 17 della sopra citata legge regionale 19 luglio 2019 n. 13; ,
- Considerato** che la Corte dei Conti, con delibera n. 113/2022/GEST del 15 giugno 2022, in occasione del giudizio di parifica del bilancio regionale per l'anno 2020, attesa la nullità della proroga dei contratti di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale eseguita in forza del citato art. 13 della L.r. 13/2019 dichiarato incostituzionale, ha dichiarato le relative prestazioni erogate dai vettori sine titolo, contestando altresì l'applicazione dell'art. 92 comma 4-ter, del D.L.17 marzo 2020, n. 18, effettuata dal Dipartimento, ritenendo queste ultime indennizzabili ai sensi dell'art. 2041 CC;
- Considerato** che ai sensi del citato art. 2041 CC l'indennità riconoscibile per le prestazioni dei servizi rese sine titolo, opera nei limiti della diminuzione patrimoniale subita per l'erogazione delle prestazioni effettivamente eseguite, con esclusione di quanto sarebbe stato percepito dalla impresa a titolo di profitto (utile di impresa), con conseguente recupero delle somme eccedenti detto importo, già eventualmente erogate.
- Considerato** che, in esecuzione dei precedenti titoli negoziali, seppur invalidi, la impresa ha reso servizi di trasporto pubblico extraurbano a far data dal 3 dicembre 2019 e sino alla data di entrata in vigore del nuovo regime di imposizione di Obblighi di Servizio Pubblico ai sensi dell'art. 5, c.5. del Reg. CE n. 1370/2007;
- Considerato** anche che nel periodo intercorso, antecedente alla deliberazione n.113/2022/GEST

- della Corte dei Conti, questa amministrazione ha proceduto ad effettuare erogazioni finanziarie periodiche a titolo di *corrispettivo* per le prestazioni dei servizi di trasporto rese, ad esclusione dei saldi relativi alle annualità 2020 e 2021, pari al 4% dell'importo contrattuale annuale dapprima previsto;
- Visto** l'atto di costituzione in mora prot. n. 44615 del 1 agosto 2022 con il quale è stato richiesto anche alla impresa avanti citata la restituzione delle somme eccedenti l'indennizzo ex art. 2041 CC, in corso di quantificazione, riconoscibile per i servizi resi e sono stati altresì interrotti i termini di prescrizione ai fini restitutori;
- Considerata** la necessità del rigoroso accertamento della entità dell'indennizzo complessivo da riconoscersi all'impresa ai sensi dell'art. 2041 CC a far data dal 3.12.2019 e per tutto il periodo di svolgimento de facto dei servizi di trasporto, al netto dell'utile di impresa, in base alla produzione di idonea rendicontazione dei costi di produzione sostenuti esclusivamente in relazione ai servizi di trasporto pubblico effettivamente realizzati, asseverata da dichiarazione di conformità dell'organo interno di revisione contabile, nella quale dovranno essere esposte tutte le entrate relative a detti servizi, ivi comprese quelle straordinarie connesse all'emergenza Covid 19, anche ai fini dell'azione restitutoria da attivarsi, come già richiesta con l'atto di costituzione in mora n. 44615/2022;
- Considerato** che l'Autorità di Regolazione dei Trasporti con delibera n. 65/2020 ha determinato per il settore del trasporto pubblico su strada per il periodo 12 marzo 2020-12 marzo 2021 il valore dell'utile di impresa WACC nominale pre-tax pari al 6,15%, mentre il WACC reale pari al 5,31%;
- Considerato** che l'Autorità di Regolazione dei Trasporti con delibera n. 33/2021 ha determinato per il settore del trasporto pubblico su strada per il periodo 12 marzo 2021-12 marzo 2022 il valore dell'utile di impresa WACC nominale pre-tax pari al 5,76%, mentre il WACC reale pari al 5,23%;
- Considerato** che l'Autorità di Regolazione dei Trasporti con delibera n. 35/2022 ha determinato per il settore del trasporto pubblico su strada per il periodo 12 marzo 2022-12 marzo 2023 il valore dell'utile di impresa WACC nominale pre-tax pari al 5,52%, mentre il WACC reale pari al 3,96%;
- Considerato** che, in relazione all'affidamento dei servizi, effettuato giusta la proroga invalida avanti citata, non era stato ancora corrisposto alla impresa le quote dei saldi, pari al 4% del corrispettivo annuo previsto, per le annualità 2020 e 2021;
- Ritenuto** inoltre, che l'impresa avanti citata ha reso altresì de facto i servizi di trasporto pubblico anche per il **periodo successivo al 30 giugno 2022 e sino alla data di imposizione degli obblighi di servizio pubblico** ex art. 5, c.5, del Reg. 1370/2007, suscettibili anch'essi di indennizzo ex art 2041 CC;
- Preso atto** che l'impresa, in esito anche alla disposizione assessoriale n. 7533 del 28 luglio 2022 volta a non determinare interruzioni nello svolgimento dei servizi pubblici di trasporto menzionati, ha continuato ad effettuare tali servizi di pubblica utilità dal 1 luglio sino al 31 agosto 2022;
- Visto** il **D.D.G. n. 51 del 06 aprile 2021** con il quale è stata approvata la proroga, ai sensi del menzionato art. 92, c.4 ter del D.L. 17.3.2020 n. 18, convertito con L. n. 27/20, del contratto **Rep. n. 225 /2007**, stipulato ai sensi dell'art. 27 della legge regionale n. 19/2005, con la società **TARANTOLA e CUFFARO s.r.l.**, sino alla data del 30 aprile 2022;
- Visto** il **D.D.S. n. 51/S1 del 31 gennaio 2022**, con il quale, in esecuzione alla proroga del contratto **Rep. 225/2007**, avanti citata, è stato assunto sul capitolo 476521, C.F. U.1.03.02.15.001, esercizio finanziario 2022, in favore della, società **TARANTOLA e CUFFARO s.r.l.**, con sede in Castellammare del Golfo (TP) Via Marina Petrolo n. 39/1 , P.I.02704500814, COD. CIG : 28559379C2 l'impegno **n. 27/2022**, della somma di € **223.041,72** (comprensiva di I.V.A. al 10%) quale rateo (96%) del corrispettivo (compreso di IVA al 10% ed adeguato al tasso di variazione medio annuo (FOI) dei prezzi al consumo pari al 1,9%), per i servizi resi nel periodo (**periodo 01 gennaio/31 marzo 2022**);

- Visto** il **D.D.S. n. 304 del 15 febbraio 2022**, imp. n. **27/2022**, con il quale è stata disposta, in favore della società **TARANTOLA e CUFFARO s.r.l.**, la liquidazione della somma di **€ 223.041,72** di cui alla **fattura n. 5/PA del 01 febbraio 2022 di € 223.041,72** (comprensiva di IVA al 10%, ed adeguamento al tasso di variazione media annua dell'indice FOI), quale corrispettivo per le prestazioni rese nel periodo 01 gennaio– 31 marzo 2022;
- Visto** il **mandato di pagamento n. 45 del 15 febbraio 2022 di € 223.041,72** con il quale è stato liquidato alla società **TARANTOLA e CUFFARO s.r.l.**, l'importo complessivo di **€ 223.041,72** di cui alla **fattura n. 5/PA del 01 febbraio 2022 di € 223.041,72**, quale rateo (96%) del corrispettivo, per le prestazioni rese per il periodo 01 gennaio–31 marzo 2022;
- Visto** il **D.D.G. n. 2299 del 11 agosto 2022**, con il quale è stato assunto sul capitolo 476521, C.F. U.1.03.02.15.001, esercizio finanziario 2022, l'impegno n. **898/2022** della somma di **€ 223.041,72**(I.V.A. compresa al 10%), in favore della società **TARANTOLA e CUFFARO s.r.l.** ed è stata autorizzata la liquidazione in favore della stessa, della somma di **€ 200.737,55** (I.V.A. compresa al 10%), pari al 90% dell'importo imponibile di cui alla **fattura n. 43/PA del 04 agosto 2022 di € 223.041,72** (I.V.A. compresa al 10%), per i servizi di trasporto pubblico locale resi de facto nel periodo 1 aprile-30 giugno 2022, a titolo di indennizzo ex art. 2041 CC, restando salvo ed impregiudicato il diritto dell'Amministrazione alla ripetizione delle eventuali maggiori somme complessivamente erogate a far data dal 3 dicembre 2019, quali risultanti dalla documentazione contabile da prodursi, come richiesta con precedente atto di diffida e messa in mora prot. 44615 del 1 agosto 2022;
- Visto** il **mandato di pagamento n. 475 del 08 settembre 2022 di € 200.737,55** con il quale è stato liquidato alla società **TARANTOLA e CUFFARO s.r.l.**, l'importo complessivo di **€ 200.737,55** (I.V.A. compresa) pari al 90% dell'importo imponibile di cui alla **fattura n. 43/PA del 04 agosto 2022 di € 223.041,72 (comprensiva di I.V.A. 10%)** da essa emessa per i servizi di trasporto pubblico locale resi de facto nel periodo 1 aprile-30 giugno 2022, a titolo di indennizzo ex art. 2041 CC;
- Visto** il **D.D.G. n. 3870 del 16 novembre 2022**, con il quale è stato assunto sul capitolo 476521 - codice finanziario U.1.03.02.15.001, in favore della società **TARANTOLA e CUFFARO s.r.l.**, l'impegno contabile n. **1112/2022**, della somma complessiva di **€ 173.476,89**, (I.V.A. compresa al 10%), per la copertura degli oneri finanziari conseguenti all'indennizzo da corrispondersi alla impresa, ex art. 2041 CC, di cui **€ 148.694,48** per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico extraurbano da essa resi nel periodo 1 luglio/31 agosto 2022, ed **€ 24.782,41** per la quota relativa al saldo per il periodo 1 gennaio/31 agosto 2022 ;
- Vista** la rendicontazione del conto economico finale complessivo dei servizi relativo al periodo (03 dicembre 2019/31 agosto 2022) presentata dalla società **TARANTOLA e CUFFARO s.r.l.**, in data **15 settembre 2023 prot. 40097**, asseverata da dichiarazione di conformità da parte dell'organo interno aziendale di revisione contabile;
- Preso atto** che dalle risultanze delle rendicontazioni prodotte dalla Azienda e come sopra asseverate non è dato emergere somme eccedenti l'indennizzo ex art. 2041 CC, determinanti la necessità di procedere a recuperi, come da atto di costituzione in mora n. 44615/2022;
- Considerato** che agli atti dell'Ufficio non risultano pervenute comunicazioni riguardanti modifiche alla compagine societaria;
- Vista** la **fattura n. 53/PA del 24 novembre 2022 di € 148.694,48** (comprensiva di I.V.A. 10% ed ISTAT) emessa dalla società **TARANTOLA e CUFFARO s.r.l.** , per la liquidazione dei servizi di trasporto pubblico locale extraurbano resi de facto nel periodo 01 luglio-31 agosto 2022, a titolo di indennizzo ex art. 2041 CC;
- Vista** la richiesta, del certificato antimafia prot. PR_PAUTG-Ingresso_0059356_20230412 del 12/04/2023 inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) , ai sensi dell'art. 91 del D.lgs n.159/2011;
- Vista** la nota n° 26693 del 29 maggio 2014, con la quale la Prefettura di Trapani in riferimento al rilascio di documentazione antimafia, qualora non siano intervenute variazioni relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, chiarisce che il

Ministero dell'Interno con nota n. 11001/119/20 del 26 giugno 2013 ha evidenziato tra l'altro che "...laddove l'Ente erogatore, in una logica di leale collaborazione, richieda – anche in considerazione del fatto che spesso il pagamento del medesimo finanziamento viene dilazionato in tranches pluriennali- un aggiornamento dei provvedimenti acquisiti, non sarà possibile condizionare il pagamento delle "rate" alla preventiva acquisizione dell'aggiornamento della documentazione antimafia. Ciò in quanto, come già detto, la lettura dell'art. 86 comma 5, impone alle Amministrazioni di effettuare i pagamenti sulla base dell'originario provvedimento liberatorio acquisito, sebbene scaduto di validità...";

- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva(**D.U.R.C.**) prot. INPS n. 38263832 del 28/0/2023 con scadenza 25/02/2024, attestante la regolarità contributiva della società **TARANTOLA e CUFFARO s.r.l.**;
- Visto** l'**Identificativo Univoco Richiesta** n. 202300004255657 del 20/11/2023 rilasciato da Agenzia delle Entrate-Agente della Riscossione, ai sensi dell'art.4 bis del D.P.R. n.602/73, attestante lo stato di non inadempienza della società **TARANTOLA e CUFFARO s.r.l.** riferito alla fattura n. 53/PA del 24.11.2022;
- Visto** l'art.57 del D.lgs. n. 118/2011 in materia di liquidazione della spesa;
- Considerato** che alla data dell'odierno provvedimento sussistono tutti i presupposti di fatto e di diritto previsti dal richiamato art. 57 del D.lgs n. 118/2011 per autorizzare la liquidazione della suddetta fattura e disporne, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 118/2011, il correlato ordine di pagamento (ivi inclusi gli esiti positivi degli accertamenti in materia di antimafia, regolarità previdenziale e fiscale comprovati dalla sopra richiamata documentazione in corso di validità);
- Ritenuto** conseguentemente, di procedere alla liquidazione e al pagamento, a valere **sull'imp. n. 1112/2022** capitolo 476521 - codice finanziario U.1.03.02.15.001- in favore della società **TARANTOLA e CUFFARO s.r.l.**, con sede in Castellammare del Golfo (TP) Via Marina Petrolo n. 39/1 , P.I.02704500814, COD. CIG : 28559379C2, dell'importo complessivo di **€ 148.694,48** di cui alla **fattura n. 53/PA del 24 novembre 2022 di € 148.694,48** (comprensiva di I.V.A. 10% ed ISTAT), per i servizi di trasporto pubblico locale extraurbano, resi de facto nel periodo 01 luglio-31 agosto 2022, a titolo di indennizzo ex art. 2041 CC;
- Visto** il D.Presidente della Regione n. 451 del 13 febbraio 2023, in esecuzione della Deliberazione n. 87 del 10 febbraio 2023 con il quale è stato conferito, a far data dal 14 febbraio 2023 e per la durata di anni due, all'**Arch. Salvatore Lizzio**, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti;
- Visto** il D.D.G. n. 2178 del 01 settembre 2023 con il quale il Dirigente Generale Arch. Salvatore Lizzio ha conferito l'incarico, di dirigente del Servizio 1 Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti, al **Dott. Calogero Franco Fazio** con decorrenza dal 01 settembre 2023;
- Visto** il D.D.G. n. 3222 del 15 novembre 2023 con il quale, con decorrenza 17 novembre 2023, è risolto il contratto individuale del Dott. Calogero Franco Fazio da Dirigente Responsabile del Servizio 1 - Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti ;
- Vista** la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025;
- Vista** la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 recante "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023/2025*";
- Vista** la Legge Regionale 10 agosto 2022 n. 16,
- Vista** la Delibera di Giunta n. 415 del 15 settembre 2020 "Snellimento dell'attività di controllo di alcune fattispecie di atti sottoposti al controllo delle Ragionerie Centrali – Atto di indirizzo";
- Vista** la Circolare n. 13 del 28 settembre 2020, inerente "Direttive in tema di controlli amministrativo-contabili" e in particolare la semplificazione riguardante la documentazione giustificativa dei provvedimenti di spesa che dovrà essere sostituita da

- una dichiarazione contenente l'elenco dettagliato della documentazione prevista dall'art. 9 del D.lgs. n. 123/2011;
- Visto** l'art. 9 della l.r. n. 9 del 15 aprile 2021 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale;
- Vista** la Circolare n. 11 del 1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione concernente il citato art. 9 della l.r. n. 9/2021;
- Visto** il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- Art. 1)** Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è disposta la liquidazione ed il correlato pagamento, a valere sull'imp. **n.1137/2022** assunto con **D.D.G. n. 3870/S1 del 16 novembre 2022**, in favore della società **TARANTOLA e CUFFARO s.r.l.**, con sede in Castellammare del Golfo (TP) Via Marina Petrolo n. 39/1 , P.I.02704500814, COD. CIG : 28559379C2, della somma di **€ 148.694,48**, comprensiva di IVA, pari al 96% dell'importo imponibile di cui alla **fattura n. 53/PA del 24 novembre 2022 di € 148.694,48** (comprensiva di I.V.A. 10% ed ISTAT) per i servizi di trasporto pubblico locale resi de facto nel **periodo 01 luglio-31 agosto 2022**, a titolo di indennizzo ex art. 2041 CC, secondo le seguenti modalità:
- a)** l'importo imponibile di **€ 135.176,80** sarà erogato in favore della società **TARANTOLA e CUFFARO s.r.l.**, con sede in Castellammare del Golfo (TP) Via Marina Petrolo n. 39/1 , P.I.02704500814, COD. CIG: 28559379C2, con mandato collettivo ad essa intestato mediante accredito sul c/c bancario **codice IBAN omissis** , esercizio finanziario 2023;
- b)** l'importo di **€ 13.517,68**, quale I.V.A. 10%, sarà erogato in favore della Regione siciliana, C.F. 80012000826, e versato ai sensi dell'art. 8 della Circolare della Ragioneria Centrale n. 9 /2015, come modificato con Circolare n. 21/2015, con accredito sul c/c bancario codice IBAN IT34E 02008 04625 000103623296, esercizio finanziario 2023.

Ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, il presente decreto sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione siciliana e sarà trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 9/2021.

Palermo, lì 21/11/2023

Il Funzionario Direttivo
F.to Cesare Messeri

Il Dirigente Generale
F.to Arch. Salvatore Lizzio